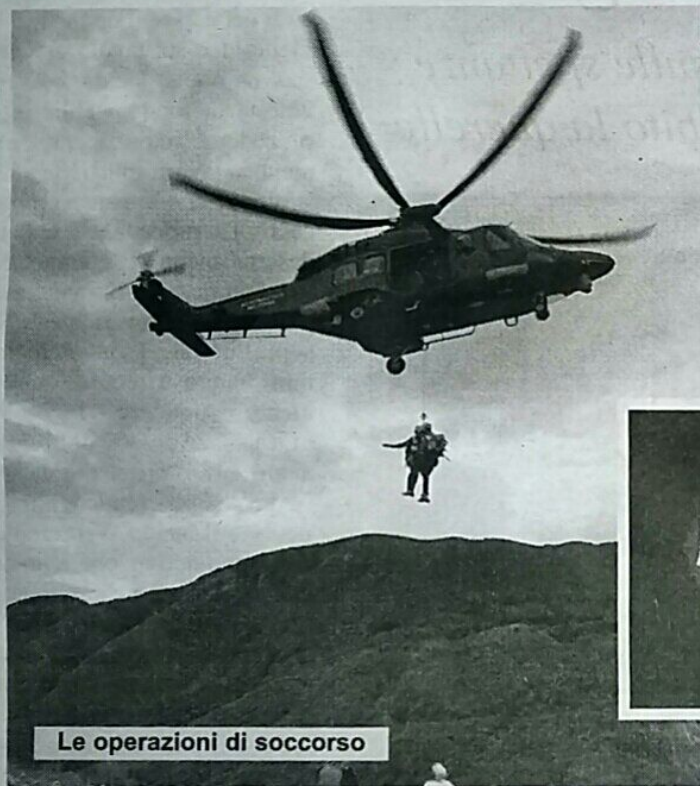


Paura sui monti di Roccamandolfi
Il soccorso alpino salva un 65enne

Precipita nel dirupo

Escursionista ferito



Le operazioni di soccorso

ROCCAMANDOLFI. Scivola in dirupo e finisce tra le rocce dopo una caduta di oltre cinque metri. Ora è ricoverato al 'Cardarelli' di Campobasso per diversi traumi riportati l'escursionista 65enne rimasto ferito l'altra sera su Colle Tamburro a Roccamandolfi.

Secondo quanto ricostruito l'uomo, residente nel capoluogo di regione, era in compagnia

di tre amici quando improvvisamente è precipitato. Gli altri escursionisti, capita la gravità della situazione, hanno chiesto aiuto, allertando il 118 e il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico.

Immediato l'intervento di due squadre del Cnsas e, al contempo, è stato allertato il Coa di Poggio Renatico dell'Aeronautica Militare per di un elicottero,

visto che i loro velivoli sono equipaggiati con strumentazioni Nvg per operare di notte. A questo punto una squadra del Soccorso Alpino ha quindi raggiunto la postazione mobile del



118 presso il rifugio Guado la Melfa di Roccamandolfi, che ha messo a disposizione la struttura per la pianificazione delle operazioni di terra. La seconda squadra invece si è recata presso l'elisuperficie del Centro Funzionale della Protezione Civile di Campochiaro in attesa dell'arrivo dell'elicottero per l'imbarco dei tecnici e della barella.

Alle 22:00 un HH 139 dell'Aeronautica Militare proveniente

da Pratica di Mare, è atterrata sull'elisuperficie di Campochiaro prendendo a bordo due tecnici del Cnsas, materiale medico di primo soccorso e una barella verricellabile in dotazione al Soccorso Alpino.

Dopo soli dieci minuti di volo, il velivolo ha raggiunto i quattro escursionisti sulla vetta di Colle Tamburro e la squadra con la barella, è stata calata a terra mediante verricello.

Immediatamente i due tecnici del Soccorso Alpino hanno prestato le prime cure al ferito che subito dopo, a bordo dell'elicottero, è stato trasportato a bordo dell'elicottero a Campochiaro dove era in attesa una postazione mobile del 118. È atterrato alle 22:45 circa.

Grazie all'intervento dell'elicottero e dei tecnici del Cnsas, addestrati ad operare in condizioni di buio in ambiente montano, dopo solo meno di un'ora dall'inizio

della missione, il ferito è stato affidato alle cure del personale sanitario a terra, scongiurando il peggio.

Nel frattempo uno dei due tecnici Cnsas elitrasmportato sul luogo dell'incidente si è occupato di assistere i tre escursionisti

rimasti su Colle Tamburro per il rientro a piedi lungo il sentiero. Dopo circa due ore di cammino sono rientrati al rifugio di Guado la Melfa, punto di partenza dell'escursione, supportati anche dalla squadra del Sorroso.